



Direzione Regionale Lombardia

Milano, data della segnatura
del protocollo elettronico

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, relativo all'intervento di "Restauro e risanamento conservativo delle facciate principali dell'edificio sede della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Demanio ubicato in Milano, Corso Monforte n. 32". CIG: B37488AD14 - CUP E43I22000270001.**

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA LOMBARDIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù delle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 105 del 05/04/2023 prot. n. 8980/DIR, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo delle Direzioni Territoriali, e n. 106 del 14/07/2023 prot. n. 17478/DIR, mediante la quale sono state definite le competenze ed i poteri delle Strutture Centrali e Territoriali, nonché della Comunicazione Organizzativa n. 18 del 03/02/2022 con cui, con effetti e decorrenza a partire dal 01/03/2022, il sottoscritto Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore Regionale della Lombardia in ottemperanza alla Determinazione n. 98 del 17/12/2021;

VISTI:

- il D.lgs. 30/07/1999 n. 300 recante la *"Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art.11 della legge 15/03/1997 n. 59"*, il quale, all'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio, a cui è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato unitamente a quello di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il D.lgs. 03/07/2003 n. 173 recante *"Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali a norma dell'art. 1 della legge 06/07/2002 n. 137"*, con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- il D.lgs. 31/03/2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21/06/2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, a seguire denominato *Codice dei Contratti Pubblici*, ed in particolare:
 - l’art. 17, comma 1, il quale dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*, nonché il comma 2 del medesimo articolo, a tenore del quale *“in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
 - le disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all’art. 225 e ss.;
 - le disposizioni di cui agli artt. 22 e 25, rispettivamente in tema di ecosistema e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
 - gli artt. 48 e ss. che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
 - l’art. 63, comma 4, che iscrive di diritto l’Agenzia del Demanio tra le stazioni appaltanti qualificate di diritto;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l’art. 28 del Codice dei Contratti Pubblici, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19/12/2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con Delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12/10/2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25/11/2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17/12/2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio deliberato in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021 e pubblicato sul sito web istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17/12/2021 e, in particolare, l’art. 4, comma 5, il quale prevede che, in coerenza con l’assetto e la missione delle Strutture Centrali e Territoriali, l’organizzazione interna, le competenze ed i poteri sono stabiliti con atto del Direttore dell’Agenzia, previa delibera del Comitato di Gestione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di Gestione dell’Agenzia del Demanio nella seduta del 30/01/2024;

- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul sito istituzionale di quest'ultima;
- la Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, recante "*Attuazione dell'art. 1 comma 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*";

PREMESSO CHE:

- in data 01/09/2022 con determina prot. n. 1813/Atti questa Direzione Regionale ha nominato l'Arch. Ciro Iovino, funzionario responsabile dei Servizi Tecnici, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 per l'intervento complessivo di valorizzazione dell'immobile sede della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Demanio ubicato in Milano, Corso Monforte n. 32;
- in data 23/08/2023, con determina prot. n. 1948/Atti, questa Direzione Regionale ha affidato alla Dott.ssa Rossella Bernasconi il servizio di supporto specialistico al RUP con qualifica di restauratore di beni culturali per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione di lavori da eseguirsi sull'immobile in questione;
- in data 13/12/2023 con determina a contrarre e di affidamento prot. n. 3095/Atti questa Direzione Regionale ha affidato all'Operatore Economico C.S.G. Palladio S.r.l. il servizio di supporto specialistico per l'esecuzione del piano diagnostico finalizzato alla caratterizzazione dei materiali da eseguirsi sull'immobile sede di questa Direzione Regionale;
- in data 20/03/2024 con decisione a contrarre e di affidamento prot. n. 563/Atti è stato affidato all'Operatore Economico C.S.G. Palladio S.r.l. il servizio di supporto specialistico per l'esecuzione del piano diagnostico consistente nell'attività di indagini di tipo diretto finalizzate alla conoscenza del sistema di scarico delle acque meteoriche in corrispondenza delle due facciate principali del fabbricato di Corso Monforte n. 32;
- all'interno della serie di interventi tecnici connessi al programma di valorizzazione dell'intero fabbricato rientra altresì l'intervento di riqualificazione delle facciate dello stesso immobile la cui progettazione è stata affidata all'Architetto Ciro Iovino, funzionario Responsabile della U.O. Servizi Tecnici unitamente alle prestazioni di progettista e direttore dei lavori, come da nota prot. n. 2024/1080/Atti del 27/05/2024;
- con la medesima nota la verifica del progetto è stata affidata a personale in servizio presso questa Direzione Regionale;

CONSIDERATO CHE:

- in data 21/08/2024 con nota prot. n. 2024/15147 il progetto architettonico redatto per gli interventi in oggetto è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano al

fine dell'ottenimento della apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- questa Direzione Regionale, nell'ambito del suddetto programma di valorizzazione dell'intero fabbricato di Corso Monforte n. 32, intende procedere all'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo ai lavori di "Restauro e risanamento conservativo delle facciate principali dell'edificio sede della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Demanio ubicato in Milano, Corso Monforte n. 32" e del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori di "Realizzazione di un impianto di illuminazione facciate principali su Corso Monforte e Via Conservatorio, nonché dell'impianto di illuminazione e audio-video all'interno della sala riunioni dell'edificio sede della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio";
- non sono presenti figure in possesso dei prescritti requisiti di Legge per l'assunzione dell'incarico suddetto, tra il personale in servizio presso questa Direzione Regionale;
- si rende necessario individuare il professionista esterno cui affidare il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dell'intervento di Restauro e Risanamento Conservativo delle facciate principali dell'edificio sede della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Demanio ubicato in Milano, Corso Monforte n. 32: l'incarico dovrà eseguirsi nel rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. n.81/2008, e di quelle del D.lgs. n. 36/2023 e il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione di un impianto di illuminazione facciate principali su Corso Monforte e Via Conservatorio, nonché dell'impianto di illuminazione e audio-video all'interno della sala riunioni dell'edificio sede della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio".

DATO ATTO CHE:

- il RUP con propria Relazione con proposta di affidamento di cui al prot. n. 2185/Atti del 15/10/2024 ha determinato l'importo del servizio da affidare in complessivi € 22.854.61 (euro ventiduemilaottocentocinquantaquattro/61), calcolato secondo le indicazioni di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 41 comma 15 del D.Lgs 36/2023" ed al relativo Allegato I.13 del Codice, nonché in applicazione dei criteri contenuti nella L. n. 49/2023;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo, trattandosi di lavori non richiedenti particolari specialità;
- il servizio relativo al CSE seguirà la durata contrattuale dei lavori affidati con successiva gara di appalto e come stabilito nel progetto esecutivo,

quantificata in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna del servizio, mentre il CSP dovrà essere consegnato entro 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna del servizio;

- non sussiste un bando SDAPA/una convenzione/accordo quadro attivo/a stipulato/a da Consip S.p.A., avente ad oggetto le lavorazioni sopra descritte;
- in considerazione dell'importo stimato, sussistono i presupposti per procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento del servizio in oggetto;
- per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, il Codice dei Contratti Pubblici prevede comunque l'applicazione di principi generali riportati nelle parti I e II del Libro I - Dei Principi;
- il RUP ha individuato mediante una ricerca di mercato l'operatore economico Arch. Andrea Panozzo, C.F. PNZNDR75A08E801L, P.IVA 05641040968 con sede legale in via IV Giugno n. 41 - Magenta (MI), e-mail: a.panozzo@studioad38.it; iscritto nel portale www.acquistinretepa.it, nella categoria " *Servizi per il funzionamento della PA - Servizi professionali di coordinamento della sicurezza*" quale Operatore Economico in possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio;
- trattandosi di affidamento diretto di cui all'art.50, comma 1, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici non è previsto un criterio di aggiudicazione;
- in data 04/10/2024 il RUP ha pubblicato sulla piattaforma MePA la Trattativa Diretta n. 4704830, contenente tutte le informazioni riguardanti l'affidamento, nella quale ha indicato il termine delle ore 12:00 del giorno 08/10/2024 per comunicare l'adesione alla stessa;
- in data 07/10/2024 il professionista interpellato ha riscontrato la richiesta di cui sopra, comunicando la propria volontà di adesione alla trattativa diretta, trasmettendo l'offerta contenente tutti i documenti richiesti dal RUP, agli atti dello stesso;
- l'Operatore Economico interpellato ha presentato la propria offerta economica per un importo di **€ 20.000,00 (euro ventimila/00)** esclusi oneri previdenziali ed IVA come per legge;
- l'operatore economico Arch. Andrea Panozzo per l'esecuzione del servizio in oggetto ha comunque offerto un importo pari ad € 20.000,00 al netto di IVA e oneri previdenziali, benché nella lettera di invito non fosse stata richiesta un'offerta al ribasso sui compensi professionali;

- a seguito dell'offerta pervenuta il Quadro Economico che ne consegue è il seguente:

Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, relativo all'intervento di "Restauro e risanamento conservativo delle facciate principali dell'edificio sede della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Demanio ubicato in Milano, Corso Monforte n. 32"					
QUADRO ECONOMICO DI AFFIDAMENTO					
A					
A1	Importo per il servizio				20.000,00
A2	oneri per la sicurezza				0,00
TOTALE A				€	20.000,00
B					
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE					
B 1	Imprevisti ed accantonamenti per maggiori prezzi			€	0,00
B 2	ANAC			€	0,00
B 3	Fondo incentivante (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	2%		€	0,00
B 4	I.V.A ed eventuali altre imposte				
B 4.1	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4%	4%	di (A+B1)		800,00
B 4.2	I.V.A.	22%	di A + B1 + B 4	€	4.576,00
TOTALE B (Somme a disposizione dell'Amministrazione)				€	5.376,00
IMPORTO TOTALE (A+B)				€	25.376,00

- l'importo dell'intero QE pari ad € 25.376,00 trova copertura economica nel capitolo di spesa nel capitolo 3901, centro di costo: FR0410100, commessa CBMVMIO26100123;

ATTESO CHE:

- per procedere all'affidamento del servizio in oggetto, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000 (euro quarantamila/00), il RUP sulla base dell'art. 52 del Codice dei Contratti Pubblici, ha acquisito la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui l'Operatore Economico selezionato ha dichiarato il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento;
- la Stazione Appaltante, con cadenza annuale procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni circa le cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 del sopra menzionato Codice per gli operatori risultati aggiudicatari delle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice medesimo;
- in caso di esito negativo del controllo, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti Pubblici dispone che "1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente,*

unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*;
- ai sensi dell'art. 58 del menzionato Codice dei Contratti Pubblici il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché il basso valore economico del medesimo garantisce l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, rendendo superflua e pregiudizievole, anche da un punto di vista tecnico ed operativo e tenuto conto del carattere unitario della prestazione, ogni eventuale suddivisione in lotti;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti in relazione alla categoria merceologica menzionata, in conformità l'art. 49 del citato Codice dei Contratti Pubblici;
- ai sensi dell'art.53, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici non è stata prevista la presentazione di una garanzia provvisoria per l'affidamento in questione;
- ai sensi del combinato disposto dagli artt. 53, comma 4, e 117, comma 14, del citato Codice dei Contratti Pubblici, all'affidatario sarà richiesta la costituzione della garanzia definitiva, ridotta però alla misura del 5% trattandosi di affidamento di cui alla parte I, Libro II del Codice medesimo così come previsto dal comma 4 del citato articolo;

Preso di quanto sopra esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo costituendone parte integrale e sostanziale,

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE la Relazione del RUP di cui al prot. n. 2185/Atti del 15/10/2024 con proposta di affidamento dei lavori in oggetto, unitamente agli atti della TD n. 4704830;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 17 del Codice dei Contratti Pubblici, l'aggiudicazione in favore dell'Operatore Arch. Andrea Panozzo, C.F. PNZ NDR 75A08 E801L, P.IVA 05641040968 con sede legale in via IV Giugno N° 41 – Magenta (MI), e-mail: a.panozzo@studioad38.it;

DI DARE ATTO che per l'affidamento in questione non sussiste interesse transfrontaliero certo;

DI DARE ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti in relazione alla categoria merceologica menzionata, in conformità l'art. 49 del citato Codice dei Contratti Pubblici

DI DARE ATTO che l'importo per l'esecuzione del servizio da affidare ammonta ad **20.000,00 (euro ventimila/00)** esclusa cassa professionale ed IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture;

DI APPROVARE il seguente Quadro Economico di aggiudicazione:

Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, relativo all'intervento di "Restauro e risanamento conservativo delle facciate principali dell'edificio sede della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Demanio ubicato in Milano, Corso Monforte n. 32"						
QUADRO ECONOMICO DI AFFIDAMENTO						
A						
A1	Importo per il servizio					20.000,00
A2	oneri per la sicurezza					0,00
TOTALE A					€	20.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B 1	Imprevisti ed accantonamenti per maggiori prezzi				€	0,00
B 2	ANAC				€	0,00
B 3	Fondo incentivante (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	2%			€	0,00
B 4	I.V.A ed eventuali altre imposte					
B 4.1	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4%	4%		di (A+B1)		800,00
B 4.2	I.V.A.	22%		di A + B1 + B 4	€	4.576,00
TOTALE B (Somme a disposizione dell'Amministrazione)					€	5.376,00
IMPORTO TOTALE (A+B)					€	25.376,00

DI DARE ATTO che l'importo dell'intero QE pari ad € 25.376,00 trova copertura economica nel capitolo di spesa nel capitolo 3901, centro di costo: FR0410100, commessa CBMVM1026100123;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Contratti Pubblici, per la presente procedura di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice medesimo con importo inferiore a € 40.000 (euro quarantamila/00), l'Operatore Economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

DI DARE ATTO che, nel corso dei prossimi dodici mesi, la Stazione Appaltante potrà procedere ad un controllo, anche a campione, della dichiarazione resa dall'Operatore Economico aggiudicatario, procedendo, in caso di accertamento della non veridicità della stessa, alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DARE ATTO che, per previsione dell'art. 55 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, non si applicano termini dilatori per la stipula dei contratti inferiori alle soglie di rilevanza europea;

DI DARE ATTO che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 53, comma 4, e 117, comma 14, del citato Codice dei Contratti Pubblici, all'affidatario sarà richiesta la costituzione della garanzia definitiva, ridotta però alla misura del 5% trattandosi di affidamento di cui alla parte I, Libro II del Codice medesimo così come previsto dal comma 4 del citato articolo;

DI DARE ATTO che il servizio relativo al CSE seguirà la durata contrattuale dei lavori affidati con successiva gara di appalto e come stabilito nel progetto esecutivo, quantificata in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna del servizio, mentre il CSP dovrà essere consegnato entro 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna del servizio;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art 126 del Codice dei Contratti Pubblici, l'Affidatario sarà soggetto all'applicazione di penalità pari allo 0,5 per mille (calcolate in misura giornaliera) dell'ammontare netto contrattuale e da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, le quali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore a detta percentuale si procederà alla risoluzione del Contratto ex art. 1456 c.c;

DI DARE ATTO che, successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato Codice dei Contratti Pubblici, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione dei lavori e nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

Il RUP e Responsabile dei Servizi Tecnici
Arch. Ciro Iovino

Il Responsabile dell'Unità Gare e Appalti
Avv. Massimiliano Pireddu